

LA RESIDENZA FISCALE DELLE SOCIETÀ E IL TRASFERIMENTO DI SEDE ALL'ESTERO

Convegno promosso dall'Ordine domani presso il Centro Congressi del GrosRimini

www.odcec.rimini.it

Rimini, 6 marzo 2014 – Quali sono i criteri di individuazione della residenza fiscale delle società nel diritto tributario nazionale, nelle convenzioni contro le doppie imposizioni e nelle direttive UE in materia di imposte sui redditi? E quando si può parlare di presunzione di esterovestizione (art. 73, comma 5-bis ss. del TUIR/Testo unico imposte sul reddito)?

A questi interrogativi si daranno risposte nel corso del convegno *"Problematiche interpretative in merito alla residenza fiscale delle società e recenti novità sul trasferimento di sede all'estero"*, in programma domani, **venerdì 7 marzo 2014**, dalle ore 14.30 alle ore 18.30, presso il Centro Congressi del GrosRimini.

Interverrà **Riccardo Michelutti**, dottore commercialista e avvocato tributarista.

Oltre che di residenza fiscale delle società, si tratterà anche di **trasferimento di sede all'estero delle società**, del quale si evidenzieranno l'adeguamento alla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE, le modifiche all'art. 166 TUIR, come la sospensione della riscossione della EXIT TAX.

L'appuntamento è organizzato dall'Ordine dei Commercialisti e Esperti Contabili di Rimini in collaborazione con l'Accademia Dottori Commercialisti di Rimini e ANDOC/Associazione Nazionale Dottori Commercialisti.